



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA REGIONALE
UMBRIA

Prot. 06/SIAP/REG

Oggetto: Reparto Prevenzione Crimine "Umbria-Marche" - organizzazione ed impiego del personale.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.A.P.

ROMA

In riferimento all'oggetto, considerate le note attenzioni che questa O.S. dedica al Reparto Prevenzione Crimine "Umbria-Marche", si ritiene necessario porre alla Vs attenzione ulteriori problematiche in materia di impiego del personale, di organizzazione generale e di ordine sindacale.

Alle precarietà logistiche legate a carenze di mezzi e materiali già segnalate da questa O.S. ed in parte risolte, si aggiunge purtroppo la politica gestionale adottata dal Dirigente Dr. Santoro che, a nostro avviso, oltre a mostrarsi di orizzonte oscuro e fumoso, va in netto e deciso contrasto con le norme istitutive ed organizzative che regolano la gestione dell'ufficio e l'impiego del personale sul territorio.

Dalla sola visione dagli ordini di servizio giornalieri è palesemente rilevabile come sia ormai frequente l'impiego, anche in modo del tutto isolato, di singole pattuglie e come sembra sia prassi ormai consolidata comandare di servizio equipaggi composti da due soli operatori pur nella piena consapevolezza che i mezzi assegnati al Reparto Prevenzione Crimine non hanno i requisiti tecnici analoghi a quelli in dotazione alle Squadre Volanti, indispensabili per garantire agli operatori i previsti standard di sicurezza tassativamente stabiliti dalle vigenti normative per una siffatta tipologia di equipaggio.

Oltre a quanto sopra descritto, che a parere di questa O.S. già appare come una violazione grave di decreti ministeriali appositamente volti anche a garantire idonei standard di sicurezza sul lavoro, si aggiunge una gestione delle risorse umane che, dal punto di vista del quotidiano impiego in servizio, è veramente discutibile.

Facciamo chiaro riferimento ai numerosi impieghi in aggregazioni fuori sede che, in considerazione della anomala frequenza con cui ricadono sul Reparto attenzionato, che oltretutto risulta già gravato dalla nota carenza di risorse umane, comportano un impiego del personale senza soluzione di continuità atteso che il mero riposo settimanale non può certo essere considerato come adeguato stacco temporale essendo normativamente inquadrato nella ordinaria settimana lavorativa; va da sé che questa O.S. non può non rilevare tale indubbia anomalia e l'apparentemente improvvisata pianificazione dei servizi, situazione che impone al personale continui viaggi di diverse centinaia di chilometri con facilmente ipotizzabili conseguenze legate allo stress fisico e mentale.



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA REGIONALE
UMBRIA

Si evidenzia come il Dirigente, in condizioni apparentemente ordinarie, in più occasioni non abbia rispettato l'impiego delle pattuglie nei turni ed orari contrattati, violando quindi formalmente e materialmente gli "accordi in deroga" sottoscritti in data 13/02/2013, orari che dovevano peraltro essere rivalutati unitamente alle OO.SS firmatarie alla scadenza concordata proprio per il pattuito carattere temporale dell'accordo citato; riteniamo porre anche l'attenzione sul mancato avvio dei lavori relativi alla Contrattazione Decentrata che questa O.S. ha sollecitato: "...l'Amministrazione ad iniziare in tempi ragionevoli" in data 13 febbraio u.s..

L'inspiegabile politica gestionale adottata dal Dirigente, che in queste ore risulta autonomamente aggregatosi in s.f.s. a Napoli unitamente al responsabile dell'Uff. Affari Generali del Reparto e lasciando quindi lo stesso Reparto senza alcuna figura dirigenziale o qualificata alla supplenza, con immediate difficoltà di gestione ordinaria facilmente immaginabili (atti urgenti o istanze dei dipendenti), desta serie perplessità in questa O.S.

Per quanto sopra si richiede un intervento urgente per garantire la sicurezza degli operatori e, non da ultimo, il corretto funzionamento dell'Ufficio.

In attesa di riscontri si porgono Cordiali Saluti.

Perugia, 13 maggio 2013

Il Segretario Regionale
Giuseppe Crupi